



# ISTITUTO COMPRENSIVO MINERVINO DI LECCE



Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di Primo grado

**Sedi: Minervino di Lecce – Santa Cesarea Terme - Castro**

Via Duca degli Abruzzi - 73027 Minervino di Lecce (Le)

Tel. **0836.818087** - [leic836009@pec.istruzione.it](mailto:leic836009@pec.istruzione.it)

[leic836009@istruzione.it](mailto:leic836009@istruzione.it) - [www.icminervinole.edu.it](http://www.icminervinole.edu.it)

C.M. LEIC836009 C.F. 92012770753

Minervino di Lecce, 22 Aprile 2021

IC-MINERVINO DI LECCE  
Prot. 0003268 del 22/04/2021  
04-06 (Uscita)

Al Sito WEB

sez. Amministrazione Trasparente

## DETERMINA A CONTRARRE

***Affidamento diretto sotto i 75.000 € ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. intervenute con l'art. 1 comma 2 lettera a) del DL 120/2020 in conformità con il D.I. 129/2018***

**Progetto “Collaborative Creative Workshop” Ambienti di Apprendimento Innovativi  
Azione #7 PNSD**

CIG: Z7B317630E

CUP: J92G19000070001

## LA DIRIGENTE SCOLASTICA

RILEVATA la necessità di proseguire il regolare svolgimento dell'attività progettuale “Collaborative Creative Workshop” dell'Istituzione Scolastica, e nello specifico di garantire il corretto espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi finanziate a seguito di Avviso Pubblico n. 30562 del 27 Novembre 2018;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad

- approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »"
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO il principio di rotazione, così come novellato dall' art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 2016: "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
- ACCERTATO Il rispetto del principio di rotazione, sopra meglio dettagliato, in considerazione che la ditta individuata NON risulta affidataria di precedenti incarichi;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei

VISTA	Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi; la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 16 Dicembre 2021 con la quale è stata approvata la modifica al P.T.O.F. per gli anni scolastici 2018/19-2019/2020-2020/2021;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 3 del 22 Gennaio 2021 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2021;
VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28/02/2019;
RILEVATA RILEVATO	la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire; che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 44 comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore di acquisto di supporti didattici disciplinari, come da indagine acquisita al Prot. con numero 30267 del 22/04/2021;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO	Che questa Istituzione Scolastica è risultata utilmente collocata in graduatoria, relativamente all'erogazione del finanziamento dell'Avviso sopra citato "Ambienti di Apprendimento innovativi – Azione #7 PNSD;
VISTA	La formale Assunzione a Bilancio del finanziamento ministeriale concesso, DD n. 5054 del 26.07.2019 (Protocollo 0003767) per un importo autorizzato pari a € 20.000,00 (Ventimila/00) e il relativo accertamento pari al 50% delle somme destinate all'Istituzione Scolastica;
VISTA	La Delibera n. 30 del Collegio Docenti del 11/12/2018;
VISTA	La Delibera n. 19 del Consiglio di Istituto del 11/12/2018 di approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo;
VISTA	La determina Dirigenziale Prot. 2940 del 10/04/2021 di Avvio della procedura delle attività progettuali;
CONSIDERATO	Che a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, si intende affidare alla <b>Ditta VASTARREDO</b> la fornitura di arredi per la predisposizione di un ambiente di apprendimento innovativo, attraverso ODA su Mepa;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **Art. 2**

Di avviare la procedura di **affidamento diretto** tramite **ODA su MEPA** con la **Ditta VASTARREDO**, con sede in VIA OSCA 67 66054 VASTO Partita Iva 02029130693 email postacertificata@pec.vastarredo.it tel 087331421 per la fornitura di beni destinati alla creazione di un ambiente di apprendimento innovativo;

## **Art. 3**

La descrizione del servizio offerto dal fornitore sono elencate nella Scheda Prodotto su Mepa corrispondente al Codice Articolo 1111AULACOMPLEATA, allegata alla presente.

## **Art. 4**

L'importo totale della spesa, desunto dall'offerta del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 6.127,96 (Seimilacentosettantasette/96) più iva al 22%, per un totale **onnicomprensivo pari ad Euro 7.476,11 (Settemilaquattrocentosettantasei/11)**

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F 2021, sull'Attività P01/05 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria, Piano dei conti di uscita 04/03/09 per un totale pari a **7.476,11 (Settemilaquattrocentosettantasei/11)- IVA INCLUSA**;

## **Art. 5**

Il costo della Fornitura sarà liquidato in un'unica tranche alla realizzazione della soluzione innovativa commissionata, a seguito di presentazione di fattura elettronica al Codice Univoco Ufficio dell'Istituto UFI8UC;

## **Art. 6**

- di richiedere alla ditta affidataria:
  - ✓ gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
  - ✓ il documento di identità della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
  - ✓ Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
  - ✓ il DURC ai sensi della L. n. 183 /2011 o la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 /12/2000, n. 445;

## **Art. 7**

La fornitura commissionata dall'Istituzione Scolastica garantirà la consegna e il montaggio della stessa presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Minervino di Lecce, plesso di Santa Cesarea Terme - Frazione di Cerfignano, in Via della Gioventù snc.

## **Art. 8**

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Elisabetta TUNDO

**Art. 9**

di disporre che il presente provvedimento venga reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Istituto, all'indirizzo <https://www.icminervinole.edu.it/>

**Art. 10**

di far riferimento alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Prof.ssa Maria Elisabetta TUNDO

Documento firmato digitalmente